

Global Energy Communication, fari puntati sulla sostenibilità ambientale

CAMPOBASSO. Si è svolto ieri mattina il primo convegno della Global Energy Communication, in corso a Campobasso, la manifestazione che intende approfondire i temi dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale. Nella sala della Ex Gil, gremita di professionisti, operatori e studenti, hanno aperto i lavori l'assessore regionale ai Lavori pubblici Pierpaolo Nagni e l'assessore alle Politiche dello sviluppo Massimiliano Scarabeo, i quali hanno scandito le priorità dell'Agenda politico-normativa in materia, sottolineando l'importanza della coesione sociale tra istituzioni e imprese nella valorizzazione del territorio e delle risorse energetiche. Concetto condiviso da Antonio Carecchia in rappresentanza del Collegio dei periti industriali. Amodio De Angelis, presidente della Camera di Commercio, ha evidenziato il ruolo dell'ente nel sostegno alle imprese che vogliono investire nell'efficientamento energetico, portando quale esempio concreto dell'attività già svolta dall'Ente il progetto di un impianto geotermico di un locale destinato a bottaia, curato dall'ingegnere Ferdinando Massarella. L'ingegnere Moffa ha illustrato invece il progetto di efficientamento "Energia in Comune" del Comune di Riccia. L'avvocato Colalillo, per gli aspetti normativi, e il commercialista Giuliano, per quelli fiscali hanno illustrato luci ed ombre di un quadro che, sia per gli utenti sia

per gli operatori, necessita dunque di una profonda revisione e innovazione. Si è parlato molto di geotermia, risorsa non adeguatamente sfruttata, sulla quale si è soffermato il presidente Domenico Angelone dell'Ordine dei geologi e Giuseppe Scasserra direttore tecnico del progetto Sonde geotermiche verticali per Imos. Un quadro dello stato dell'arte, relativamente agli impianti esistenti in Molise, è stato invece illustrato da Marco Pasquale dell'Arpa. "Consumiamo moltissima energia di origine fossile che non è rinnovabile. Contemporaneamente sprechiamo molta energia. Considerando il ritardo storico nella valutazione del parametro energetico, nato solo nel 1973, e che 7 miliardi di persone non possono ambire allo standard attuale, che si basa su un tecnostuttura energivora, è necessario sviluppare le fonti rinnovabili. E poiché la struttura dei consumi è determinata dai valori prescritti dalla norma, la domanda da porsi è: quali sono i valori da tutelare in Molise?" Si è chiusa dunque con questa riflessione interrogativa, posta dall'ingegnere Iannantuono, tecnologo Enea la prima giornata della Global Energy Communication. Tutti gli interventi dei relatori sono a disposizione sul sito www.globalenergycommunication.it. Questa mattina i riflettori saranno puntati su conto termico, incentivi, agevolazioni e progetti territoriali, con un focus particolare sulle opportunità per il mondo dell'agricoltura.

